

Bernabé adesso punta su hi-tech e robot

Il ritorno con venture capital, l'accordo con il Fondo italiano d'investimento

«Che fine ha fatto Franco Bernabé»? La curiosità è diffusa nell'ambiente delle telecomunicazioni e nei corridoi istituzionali, soprattutto in questi giorni in cui, come in una infinita moviola che va avanti e indietro da anni, si è tornati a parlare di rete. Tutti argomenti che Bernabé, prima come amministratore delegato e poi come presidente esecutivo del gruppo telefonico fino allo sbarco di Telefonica aveva gestito lungamente. Ma l'ex manager sta facendo tutt'altro: il *venture capitalist* alla ricerca di *start up* tecnologiche. Bernabé insieme ai suoi due soci, Cesare Sironi, altro manager ex Telecom con grandi competenze di innovazione, e Marco Grillo, ha fondato Stark Ventures Sgr e ha appena



Il profilo
Franco Bernabé, 66 anni, in passato amministratore delegato di Eni e Telecom Italia

concluso il primo tassello del round di finanziamento del fondo: il Fondo italiano di investimento guidato da Gabriele Cappellini, ha deliberato un investimento di 15 milioni vincolati, come sempre in questi casi, a un match con denari privati. Fase che inizia ora. L'obiettivo di Bernabé e soci è di chiudere un primo round per complessivi 40 milioni, compreso l'assegno di Fii, e poi puntare in una terza fase a crescere ulteriormente. Target, dunque, molto ambizioso nel panorama dei venture capital italiani. Il fondo dovrebbe concentrarsi in tre aree principali dove fare il *cherry picking* delle migliori *start up* in circolazione, soprattutto in Italia, ma senza distogliere un occhio da ciò che sta capi-

tando a Londra, dove l'amministrazione cittadina ha investito molto nella creazione del brand «Tech City» per fare concorrenza a Berlino e a Tel Aviv. Oltre alla robotica e all'Internet delle cose, il fondo Stark One sottostante alla Sgr guarderà alle società capaci di sviluppare applicativi in cloud e software sui big data. Il Fondo italiano che ha tra i primi investitori la Cdp opera in parte come fondo di fondi di venture capital. Nel 2014 aveva già investito in P101 di Andrea Di Camillo. La discesa in campo di Bernabé è la dimostrazione che il settore delle *start up* sta vivendo un momento di grande attenzione, anche in Italia.

Massimo Sideri
© RIPRODUZIONE RISERVATA

